Scritto da Red.
Giovedì 15 Gennaio 2026 14:29



AVELLINO – “La variante K dell’influenza sta dando notevoli problemi, soprattutto alle persone non vaccinate. Il mio invito, rivolto naturalmente a coloro che sono ancora in tempo, è a vaccinarsi. Chi vi ha già provveduto non è quasi mai costretto ad andare in ospedale”.

Il presidente dell’Ordine dei medici di Avellino Francesco Sellitto lancia un appello ai cittadini e indica la strada da seguire per ridurre i rischi legati ad un’influenza, quest’anno, particolarmente impattante. “I casi di polmonite e broncopolmonite che siamo registrando, e sono tantissimi soprattutto in questo periodo, sono dovuti alla variante K,e colpiscono soprattutto quelle persone che non hanno avuto la somministrazione del vaccino”

I sintomi legati a questa variante possono durare anche fino a tre settimane.Gli ambulatori medici sono pieni di pazienti con problemi respiratori persistenti, tosse e stanchezza. Stesso discorso per ospedale e pronto soccorso, presi d’assalto da famiglie con anziani e bambini febbricitanti.

Sellitto invita gli avellinesi a rivolgersi al medico di famiglia dopo un paio di giorni, quando i sintomi cominciano ad avere una certa gravità e persistenza. “Dopo un’accurata visita, sarà il medico a indicare al paziente la strada migliore da seguire. In questo periodo – precisa - registriamo tantissimi interventi dei medici di famiglia ma, purtroppo, la pressione sul Pronto Soccorso resta molto alta, non senza conseguenze per un servizio già in affanno per le note carenze di personale. Ecco perché – rilancia - invito i cittadini a vaccinarsi, è una opzione necessaria e opportuna per sestessi e gli altri”.

Il presidente dell’Ordine dei medici rivolge, infine, un sentito ringraziamento “ai colleghi medici, ma anche agli infermieri, agli operatori sanitari e a tutto il personale impegnato in Pronto

Soccorso. La loro professionalità e abnegazione- conclude - stanno sopperendo a tante problematiche ben note, garantendo un servizio più che dignitoso a tutti i cittadini della nostra provincia”.